

Cari soci,

mi appresto a scrivere questo breve resoconto al termine del biennio in cui ho avuto l'onore ed il piacere di rappresentare l'associazione. È stato un biennio ricco di attività, di momenti di socializzazione e di confronto che ha aiutato sempre più il quartiere a ritagliarsi una propria identità all'interno della città di Termoli. Se fino a qualche anno fa il litorale nord era considerato periferia, oggi assume sempre più i contorni di un'estensione del centro dove si moltiplicano attività commerciali e, nel caso del nostro agglomerato, una scuola e, chissà in futuro, chiesa e impianti sportivi.

In questo contesto, la nostra associazione ha avuto un ruolo, dialogando costantemente con la locale amministrazione, segnalando, suggerendo e vigilando su ogni aspetto, progetto di sviluppo o iniziativa. Sicuramente sono ancora molte le migliorie da apportare, tra le quali riteniamo prioritarie la sistemazione di alcune strade, interne e di collegamento e, soprattutto, la realizzazione della prevista via pedonale di accesso al mare per i pedoni, così da garantire una maggiore sicurezza. Un ulteriore problema sul quale ci stiamo concentrando è la costante e crescente presenza di cinghiali che, ormai, passeggiano indisturbati per le strade del quartiere e che mettono a repentaglio la sicurezza degli abitanti. Su questo aspetto porteremo le nostre istanze e preoccupazioni all'attenzione della Regione Molise, ente deputato a risolvere la problematica.

Per quanto riguarda i momenti di aggregazione, in questo biennio, oltre alla festa di quartiere che, in entrambi gli anni, ha avuto una partecipazione straordinaria (oltre 1000 persone), hanno ottenuto una buona partecipazione anche le altre classiche iniziative che caratterizzano la nostra Associazione, tra cui le gite ai mercatini di natale (a Napoli nel 2024 e al castello di Ceppaloni nel 2025), "Cantine Aperte", "Puliamo il mondo", "Laboratori di archeologia" con MeMO Cantieri Culturali. Infine, tra le nuove iniziative, ricordo il "Canto di Sant'Antonio" con il gruppo folkloristico Tradizioni Amiche e il Torneo di Bocce organizzato nel 2024.

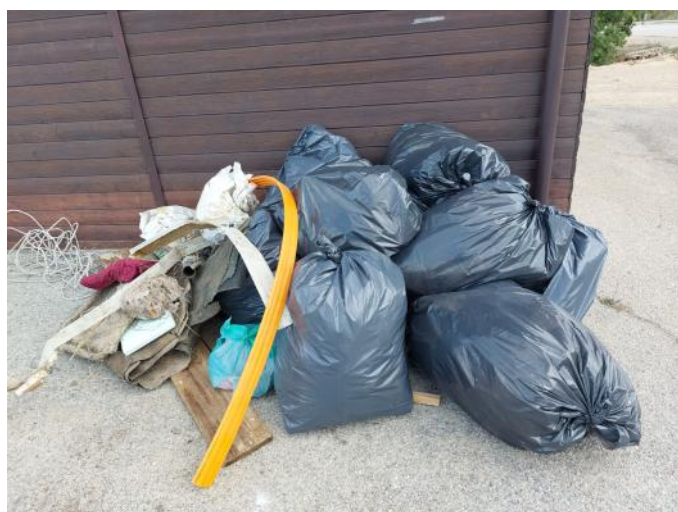
Alla luce delle attività svolte e delle iniziative descritte mi sento di poter dire che anche in questo biennio la presenza dell'associazione ha contribuito alla vita e allo sviluppo del nostro quartiere. Chiaramente c'è sempre da migliorare e questo è l'obiettivo che ci auguriamo per il prossimo biennio, contando anche su una maggiore partecipazione degli abitanti della zona. Con questo auspicio chiudo questo mio breve resoconto aspettandomi di vedervi sempre più numerosi alle prossime occasioni di incontro e socializzazione.

Con rinnovato affetto

Il Presidente GIOVANNI SALLUSTIO



A chi qualche volta è andato all'estero in un paese del centro o nord Europa, sicuramente è capitato di notare la pulizia delle strade e la mancanza di spazzatura abbandonata, anche semplicemente cicche di sigaretta o cartacce, rispetto al nostro Belpaese. Quando si passa la frontiera con Svizzera o Austria, la differenza è molto evidente! È capitato anche a me, con un pizzico di invidia per quei popoli che riescono in qualcosa apparentemente molto semplice, ma che noi sinora non siamo stati in grado di fare.



Purtroppo la presenza di rifiuti in strada è un problema anche del nostro quartiere. Curiosamente quando chiedi a qualcuno quali sono i problemi di Colle della Torre, vengono giustamente citate le buche, la strada non asfaltata, il lampione che si fulmina, le erbacce che crescono, il mancato ritiro degli sfalci, le deiezioni canine davanti casa, e così via. Tutti problemi importanti, ma nessuno cita la sporcizia abbandonata che evidentemente non è percepita come un problema rilevante.

Eppure, la presenza di spazzatura in strada (così come la pulizia nei bagni pubblici) è considerato un indicatore indiretto del comportamento collettivo (senso civico) dei cittadini di un paese. Da noi quando le strade sono sporche si dà la colpa al comune, al vicino, allo spazzino assente, e così via. Certo, qualche volta il vento fa volare le carte e i cinghiali spargono la spazzatura a cui riescono ad arrivare, ma siamo sicuri che il malcostume non c'entri niente e che questo non riguardi tutti noi, a cominciare dall'educazione dei nostri figli?

Da molti anni, l'Associazione Contrade Termoli Nord organizza una giornata di Pulizia del quartiere, solitamente in settembre. Non posso dire che sia un evento molto popolare, ma diversi residenti aderiscono e i risultati sono interessanti.

Giusto per dare qualche cifra, negli ultimi due anni abbiamo pulito via Pascoli e via Manzoni, raccogliendo 16 sacchi nel 2024 e 12 nel 2025. Ogni anno rinveniamo decine di bottiglie di birra buttate nei fossi ai lati delle strade. Non parliamo delle migliaia di cicche di sigarette presenti ovunque e delle numerose buste buttate lungo la strada di collegamento con la tangenziale. Nelle due strade citate prima, abbiamo rimosso piccoli elettrodomestici, imballaggi in plastica, laterizi, e trovato una piccola discarica abusiva. Lo scorso anno, però, il giorno dopo aver ripulito il piazzale di via Pascoli, sono subito ricomparse diverse buste di immondizia (vedi la foto). Vorremmo anche allargare il raggio d'azione alle strade interne, che sicuramente avrebbero bisogno di una pulizia, ma per fare questo ci aspettiamo un maggiore coinvolgimento.



Per finire, voglio ringraziare tutti i soci che partecipano a queste iniziative e invitare chi vuole contribuire fattivamente ad unirsi all'Associazione per la prossima edizione di Pulire il mondo.

Salve a tutti del quartiere, la primavera è nell'aria, aumentano le ore di luce, la serotonina esplode, la nostra quotidianità si accende di nuove energie e il nostro umore entra in modalità positiva (o almeno così dovrebbe essere) beandosi dei colori e dei suoni della natura che si risveglia.

Comunque, al di là di questo, io con il pensiero sono già a Pasqua!

Adoro le leggende, ragione per cui ne ho scovate alcune legate ai simboli di questa festività. Storie per bambini s'intende, ma che possono incuriosire anche gli adulti.

Le leggende hanno diverse origini e quella di cui vi voglio raccontare, pare sia arrivata a noi dalle più antiche tradizioni tedesche.

IL CONIGLIETTO E LA DEA EOSTRE

Narra un'antica leggenda che l'Ostere (coniglio pasquale) avesse l'abitudine di dipingere di tanti colori le uova che trovava in omaggio a Eostre (figura mitologica tradizionalmente associata alla primavera).

Il coniglietto, il cui nome deriva dai termini in tedesco "Ostern" e in inglese "Easter", lasciava ovunque uova colorate, finché un giorno, per accattivarsi la simpatia della dea le offrì personalmente alla giovane divinità.

Eostre, felicissima suggerì al suo nuovo amico di nascondere le uova colorate in giro nei giardini per far sì che i bambini più buoni potessero trovarli e portarli con loro.

Ecco come nacque la tradizione del coniglietto pasquale (Easter Bunny) nei paesi anglosassoni. In conclusione sono sicura che con l'avvicinarsi della Pasqua non incontrerete difficoltà a reperire i dolcissimi coniglietti di cioccolato adornati con un piccolo campanello da regalare ai vostri bimbi.



BUONA PASQUA!





Tesseramenti e contatti

Per chi avesse intenzione di iscriversi alla nostra associazione, usufruendo di tutti i vantaggi offerti, contribuire allo sviluppo di attività ricreative, culturali, organizzative e rafforzare la nostra voce rappresentativa, può utilizzare i seguenti contatti:

tel.: 351 3589205

web: www.asstermolnord.it

Giacomo Mascilongo (tesoriere)

tel. 347 33 19 806

Andrea Sciarretta (segretario)

tel. 339 2116508